

## TANTI ASSI NELLA MANICA

TOURNÉE AD HOC DELL'ASSOCIAZIONE SVIZZERA DEGLI SCRITTORI DI LINGUA ITALIANA

L'Associazione Svizzera degli Scrittori di lingua italiana (ASSI) vuole raggruppare, come riportato nell'articolo 2 dello statuto societario, tutti coloro che, facendo uso della lingua italiana (oppure di uno dei suoi dialetti) o ladina, hanno già pubblicato o autopubblicato testi narrativi o poetici, oppure svolgono un'attività editoriale in ambito letterario, teatrale, radiofonico o cinematografico. L'associazione è nata a Lugano, nell'ormai lontano 1944, col nome di "Associazione degli Scrittori della Svizzera Italiana". Questa denominazione, però, col tempo si era fatta un po' riduttiva perché non consentiva di fatto un'apertura oltre i confini del Canton Ticino e del Grigioni Italiano. Nel 2017 il nome è perciò stato modificato mantenendo comunque l'acronimo e il caratteristico logo. Una svolta, per certi versi, epocale oltre che benefica e arricchente. In questo modo l'ASSI si è garantita la possibilità di raggiungere le altre 600'000 persone che usano, in Svizzera, la lingua italiana.

È naturalmente evidente che, malgrado non ci sia stato nessun sostanziale stravolgimento, le modifiche allo statuto, approvate dai soci durante l'assemblea del 20 maggio 2017, non hanno comportato unicamente il cambiamento del nome.

Tra gli scopi (che si possono leggere per esteso su [www.associazionescrittori.ch](http://www.associazionescrittori.ch)) il punto d dell'Art.3 recita: *Valorizzare e promuovere in Svizzera la letteratura, la cultura e la lingua italiana, e prendere ogni iniziativa ritenuta opportuna, in questa prospettiva, per una efficace soluzione dei problemi culturali e civili del paese.*

Partendo da questo presupposto ci troviamo di fronte ad un'associazione dinamica

che organizza, in collaborazione con altre realtà culturali, laboratori di scrittura, incontri tematici, serate di approfondimento e incontri culturali. Tramite il sito internet l'ASSI informa su tutto ciò che ruota attorno al mondo letterario e culturale e offre la possibilità ai soci attivi di presentare il proprio lavoro.

Sulla scia dell'iniziativa dell'USI "+ identità: Settimana della Svizzera italiana", il cui intento è di portare oltralpe la lingua e la cultura della Svizzera italiana tramite incontri di allievi e con attività didattiche, ludiche e di socializzazione, è nata l'idea di *Tournée ad hoc*.

Sempre con lo scopo primario di promuovere e diffondere la lingua italiana e incoraggiare gli scambi culturali fra le diverse regioni linguistiche del paese, l'ASSI vuole proporre ai licei d'oltralpe la visita di un suo autore o di una sua autrice. Con modalità da definire di volta in volta con i vari istituti scolastici gli scrittori e le scrittrici potranno così interagire con le classi, presentare il proprio lavoro o creare attività ad hoc. Un obiettivo implicito dell'iniziativa è ovviamente anche quello di stimolare le insegnanti e gli insegnanti dei licei d'oltralpe a leggere con le loro classi opere di scrittrici e scrittori della Svizzera italiana.

In questo modo ci si augura che si possano ottenere molteplici risultati quali, ad esempio:

- > Far capire ai ragazzi che oltre lo steccato del proprio giardino esiste un mondo da scoprire.
- > Stimolarli all'uso della lingua italiana non solo con attività prettamente scolastiche.
- > Far conoscere il mondo letterario

Imparare  
l'italiano

Giovanni Soldati | ASSI  
Associazione Svizzera  
degli scrittori di lingua  
italiana

Giovanni Soldati, sposato, tre figli, vive a Novazzano (TI) dove ha insegnato per 42 anni. Ha pubblicato in Ticino e in Italia per diverse case editrici e numerosi suoi racconti hanno ricevuto buoni riconoscimenti. Di prossima pubblicazione il romanzo "Qualcuno sa perché". Per saperne di più: <http://giovannisoldati.ch>



**Sempre con lo scopo primario di promuovere e diffondere la lingua italiana e incoraggiare gli scambi culturali fra le diverse regioni linguistiche del paese, l'ASSI vuole proporre ai licei d'oltralpe la visita di un suo autore o di una sua autrice. Un obiettivo implicito dell'iniziativa è ovviamente anche quello di stimolare le insegnanti e gli insegnanti dei licei d'oltralpe a leggere con le loro classi opere di scrittrici e scrittori della Svizzera italiana.**

tramite la scoperta di autori e autrici probabilmente fino a quel momento sconosciuti.

- > Far sorgere l'interesse per la letteratura in lingua italiana e, più in generale, per la letteratura tout court.
- > Far scoprire che, tramite i loro testi, gli scrittori e le scrittrici possono essere in grado di fornire delle chiavi di lettura importanti per le tematiche che più stanno loro a cuore.
- > Stimolare gli allievi all'uso della lingua italiana in modo creativo.

Tutto questo, naturalmente, e chi è o è stato insegnante lo sa bene, ha un suo ritorno molto importante anche per gli autori e le autrici. Dagli allievi c'è sempre molto da imparare, soprattutto per ciò che concerne la sfera delle emozioni e delle grandi e piccole crisi dell'età adolescenziale. Uno stimolo in più da cogliere con la mente aperta.

In concreto, tramite un bando trasmesso a tutti gli associati, agli autori e alle autrici è stato chiesto di proporre uno o più lavori specificando il titolo (o i titoli), di indicare se si tratta di racconti o di brani tratti da romanzi e la lunghezza degli stessi.

Facendo capo al "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue" e, visto che l'iniziativa è indirizzata tra l'altro a classi che imparano l'italiano come lingua straniera, si è anche chiesta un'autovalutazione dei propri scritti sulla base delle presunte capacità di comprensione delle classi interessate.

Sono poi state proposte delle tematiche

che possano trovare il consenso dei giovani studenti.

Sotto un cappello piuttosto ampio, comprendente "amicizia - amore - famiglia - scuola", sono stati dati alcuni titoli guida a mo' di stimolo per autori, autrici, insegnanti e studenti:

- > L'amicizia: una conquista importante
- > Timidezza e relazioni
- > Essere giovani: entusiasmo o inquietudine?
- > La lingua che ci unisce
- > Confini reali e confini mentali
- > Italianità - "ticinesità" - swissness
- > Giudizio e pregiudizio
- > Bullismo
- > Le libertà da conquistare
- > Generazioni a confronto
- > Quando un libro aiuta
- > Sognare perché
- > Viaggi e incontri

Le tematiche suggerite non sono, ovviamente, strettamente vincolanti. Altre suggestioni proposte da autori o scuole sono bene accette se in sintonia con le linee guida.

Appena predisposte le schede degli autori e delle autrici, le stesse verranno trasmesse agli insegnanti dei vari istituti scolastici. Gi stessi avranno in tal modo la possibilità di effettuare, o di far effettuare alle classi, una scelta ragionata.

L'iniziativa costituirà un ulteriore importante tassello sulla strada della conoscenza delle diverse realtà linguistiche e cercherà di portare nuova linfa alla valorizzazione della letteratura di lingua italiana al di fuori della Svizzera italiana.